



Comune di Castrolibero
(Provincia di Cosenza)
AREA POLITICHE SOCIALI E CULTURALI

Servizi Sociali Famiglia e Terza Età

DOMANDA ASSEGNO AI NUCLEI FAMILIARI CON ALMENO TRE FIGLI MINORI
(Art 65 Legge 448/98)

Il/la sottoscritto/a
nato/a a prov. () il
residente a prov. () in via
n. tel. altro recapito
codice fiscale:

Consapevole delle responsabilità amministrative e penali che assume, ai sensi dell'art. 76 del DPR n.445 del 28.12.2000, per falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

che nel nucleo familiare sono presenti n. figli di età inferiore ai 18 anni;
che il requisito, relativo alla composizione del nucleo familiare con almeno 3 figli minori, decorre dal giorno ;
che l'ISE del nucleo familiare è pari ad Euro ;
che si impegna a comunicare tempestivamente al Comune ogni evento che determini la variazione del requisito relativo alla composizione del nucleo familiare o del reddito.

CHIEDE

la concessione dell'assegno per il nucleo familiare ai sensi dell'art.65 della legge 23 dicembre 1998 n. 488 e successive modifiche, per il periodo dal al .
Qualora venga concesso il beneficio economico richiesto, chiede che la somma sia corrisposta con accredito sul seguente :

Conto Corrente Libretto Postale IBAN





Allega :

- copia certificazione ISE in corso di validità, completo di dichiarazione sostitutiva unica (DSU);
- copia del documento di identità del dichiarante ;
- Fotocopia Codice Fiscale del richiedente;
- Fotocopia delle coordinate bancarie intestate al dichiarante (codice IBAN)

DICHIARAZIONE DI CONSENSO (AI SENSI DELL'ART. 23 DEL D.LGS. 196/03 E GDPR UE 2016/679) L'interessato dichiara di aver ricevuto completa informativa ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003 e art. 13 GDPR UE 679/2016, ed esprime il consenso al trattamento dei dati personali ed alla comunicazione dei propri dati nei limiti, per le finalità e per la durata precisati nell'informativa.

Luogo e data _____

Firma del dichiarante _____





Comune di Castrolibero

(Provincia di Cosenza)

AREA POLITICHE SOCIALI E CULTURALI

Informativa per presentazione Domanda Assegno Nucleo Familiare con tre Minori

CHE COS'E'

Un assegno, concesso dal Comune ma pagato dall'INPS, per le famiglie con almeno tre figli minori e che hanno patrimoni e redditi limitati.

A CHI SPETTA

Ai cittadini italiani o comunitari residenti in Italia. E' necessario che nel nucleo familiare ci sia almeno un genitore e tre figli minori di anni 18 (compresi i figli minori del coniuge e i minori ricevuti in affidamento preadottivo). Il genitore e i tre minori devono far parte della stessa famiglia anagrafica. I minori non devono essere in affidamento presso i terzi. E' necessario avere un valore ISE non superiore a quello richiesto dalla Legge per la concessione dell'assegno, che per l'anno 2020 è pari ad **€uro 23.200,30** per nuclei familiari con 5 componenti.

LA DOMANDA

La domanda deve essere presentata al Comune di residenza del richiedente entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per il quale è richiesto l'assegno (ad esempio l'assegno per il 2020 va richiesto entro il 31 gennaio 2021). La domanda deve essere accompagnata dalla Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) contenente la situazione reddituale e situazione patrimoniale del nucleo familiare per il calcolo dell'ISE.

DA QUANDO SPETTA

L'assegno spetta dal 1° gennaio dell'anno in cui si verificano i requisiti richiesti oppure dal 1° giorno del mese in cui si verifica il requisito della presenza dei tre figli minori.

FINO A QUANDO SPETTA

Il diritto all'assegno cessa dal 1° gennaio dell'anno nel quale viene a mancare il requisito del valore dell'ISE o dal primo giorno del mese successivo a quello in cui viene meno la presenza dei tre figli minori.

QUANTO SPETTA

La misura intera dell'assegno per l'anno 2020 è pari ad €uro 147,90 mensili fino ad un massimo annuo di tredici mensilità. In rapporto al valore dell'ISE l'assegno può essere corrisposto in misura ridotta. L'importo ed i requisiti economici sono rivalutati annualmente sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

CHI PAGA

L'assegno è concesso dal Comune ed è pagato dall'INPS con due rate semestrali posticipate ciascuna con l'importo totale dovuto nel semestre precedente, sulla base dei dati trasmessi dal Comune. L'assegno non costituisce reddito ai fini fiscali e previdenziali e può essere cumulato con analoghe prestazioni erogate dagli Enti locali e dall'Inps.

